EDUCANDATO STATALE SS. ANNUNZIATA
VILLA DEL POGGIO IMPERIALE - FIRENZE
Patrimonio mondiale dell'umanità tutelato dall'UNESCO

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

# Relazione illustrativa del Dirigente Scolastico

# al contratto integrativo d'istituto a.s. 2019-20

**Premessa**

La presente relazione illustrativa, prevista a corredo di ogni contratto integrativo per le pubbliche amministrazioni dall'art. 40, c. 3-sexies del D.Lgs. n. 165/2001/, è stata redatta utilizzando il modello proposto dalla Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 25 del 19.07.2012.
L'allegato contratto d'istituto, sottoscritto in ipotesi il giorno 26/02/2020, è stato redatto ai sensi di quanto previsto dal CCNL del 29/11/2007 (art.33.34,47,84,85,89), dagli artt. 40 e 40 bis del D.lgs 165/2001, dall'art. 2, c. 17 della L. n. 135/2012, dalla Dichiarazione congiunta OOSS - MIUR allegata al CCNI del 23.08.2012 e dal CCNL del 29/11/2007, dando continuità ad una relazione fra le parti negoziali che si è rivelata negli anni efficace e coerente con le esigenze dell'utenza ed ha favorito una consapevole e proficua partecipazione di tutto il personale alle attività promosse per il miglioramento continuo della qualità dell'Offerta Formativa e del servizio scolastico.

Il presente contratto va a regolamentare materie ben precise indicate nel CCNL vigente nel rispetto delle competenze che la legge attribuisce ad ogni organo ed in coerenza con i documenti fondamentali della scuola.

**MODULO 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto**

(Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge)

| | |
|---|---|
| Data di sottoscrizione | Data di sottoscrizione ipotesi contratto: 26/02/2019 |
| Periodo temporale di vigenza | Anno scolastico 2019/20 |
| Composizione della delegazione trattante | Parte pubblica: Dirigente Scolastico<br><br>Organizzazioni sindacali ammessi alla firma:<br><br>- FLC CGIL<br>- CISL FSUR<br>- UIL SCUOLA RUA<br>- SNALS/CONFSAL<br>- GILDA<br>- RSU |
| Soggetti destinatari | Personale dipendente docente ed A.T.A. |
| Materie trattate dal contratto integrativo | La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative e precisamente:<br>• l'utilizzo del fondo dell'istituzione scolastica per il trattamento economico accessorio;<br>• le relazioni sindacali;<br>• l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.<br>• L'utilizzo dei fondi ASL Alternanza Scuola Lavoro<br>• I criteri di ripartizione Fondo per la valorizzazione del merito del personale docente<br>• Le materie oggetto di confronto come disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 a |
| **Rispetto dell'iter procedurale e degli adempimenti propedeutici e successivi alla contrattazione:** | |
| - Intervento dell'Organo di controllo interno<br>- Allegazione della certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa<br>- Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che, in caso di inadempimento, comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria | L'ipotesi di contratto viene inviata per la debita certificazione di compatibilità all'UST<br>La certificazione riguarda sia il contratto che la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria.<br><br>- Piano della performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009: *parte non pertinente allo specifico accordo illustrato*. Non si applica alla scuola ai sensi art. 5 DPCM 26/01/11<br>- Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, c. 2 del D.Lgs. n. 150/2009: *parte non pertinente allo specifico accordo illustrato*. Non si applica ai sensi art. 5 DPCM 26/01/11<br>- Relazione della Performance dall'OIV ai sensi dell'art. 14, c. 6 del D.Lgs. n. 150/2009: *parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. La scuola non è obbligata ai sensi art. 74 c.4 del D.Lgs. 150/09*<br>- È stato assolto, per quanto di competenza, l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 del D.Lgs. n.150/2009. |
| **Eventuali osservazioni** | **// //** |

**MODULO 2 – Illustrazione dell'articolato del contratto**

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse necessarie –risultati attesi – altre informazioni utili)

**Premessa**

Il contratto d'istituto è stato finalizzato all'attuazione delle finalità poste dal P.O.F.T., in continuità con quanto previsto dal piano annuale delle attività del personale docente e ATA e con riferimento alle risorse stanziate e ai finanziamenti assegnati per i compensi delle prestazioni aggiuntive.

I citati documenti, redatti con il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche e in raccordo con le esigenze del territorio, sono stati approvati dai competenti organi collegiali.

In particolare le finalità e gli obiettivi previsti in questi fondamentali documenti sono stati delineati in relazione agli esiti delle attività di verifica e di valutazione svolte al termine del precedente anno scolastico nelle apposite sedi collegiali, tenendo conto dei bisogni e delle richieste dei rappresentanti dell'utenza e con il contributo professionale degli operatori scolastici.

Il contratto d'istituto, dunque, è lo strumento efficace per utilizzare, coerentemente e nel rispetto del CCNL, il fondo dell'istituzione scolastica, perseguendo il buon funzionamento della scuola basato su una gestione delle risorse finanziarie, strumentali ed umane improntata a criteri di equità, imparzialità ed economicità e fondato sui criteri di trasparenza, efficienza ed efficacia del servizio.

Il contratto di istituto, in coerenza con le finalità generali di migliorare l'efficienza, la produttività e la qualità dei servizi, riconosce e remunera gli impegni professionali effettivamente prestati

***Lettera a)***

*(Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata)*

Per delineare il quadro di quanto regolamentato dal contratto integrativo, si illustrano gli ambiti, di seguito indicati, che sono stati resi oggetto di materia contrattuale ai sensi delle seguenti norme legislative: CCNL del 29/11/2007 (art.33.34,47,84,85,89; 40 e 40 bis del D.lgs 165/2001, dall'art. 2, c. 17 della L. n. 135/2012, dalla Dichiarazione congiunta OOSS-MIUR allegata al CCNI del 23.08.2012 e dal CCNL del 29/11/2007.

La parte normativa delinea le relazioni sindacali a livello d'istituto e individua criteri che consentono l'attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise, nonché un'organizzazione dell'orario di lavoro rispondente alle esigenze dell'istituto e dell'utenza. A tal fine sono stati altresì individuati criteri per l'attribuzione delle attività retribuite con il fondo di istituto, delle ore eccedenti, di incarichi specifici per il personale ATA, la sostituzione dei colleghi, il lavoro straordinario del personale ATA, i corsi di recupero, le modalità di intensificazione del lavoro, la formazione del personale, i docenti collaboratori del dirigente scolastico, i docenti incaricati di funzioni strumentali, i docenti coordinatori dei consigli di classe, le varie figure previste dall'organigramma.

L'impiego del fondo dell'istituzione scolastica è finalizzato, così, a valorizzare le diverse figure professionali ed a permettere la realizzazione delle attività aggiuntive con criteri che consentano a tutti gli interessati l'accesso alla retribuzione aggiuntiva ed un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal P.O.F.T..
La parte economica determina che l'impiego dei fondi disponibili (contrattuali, fondi MIUR, ecc), sia finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a qualificare l'offerta formativa e a incrementare la produttività del servizio. Si prevede un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal P.O.F.T..

L'uso delle risorse, infatti, è prioritariamente destinato a soddisfare le indicazioni dettate dal P.O.F.T. e dagli organi collegiali dell'Istituto (Collegio Docenti e Consiglio di istituto), in modo da rispondere ai bisogni delle diverse fasce di utenza che si rivolgono a questa istituzione scolastica.
Tutte le attività concorrono alla realizzazione delle finalità del P.O.F.T. e, in particolare, al perseguimento del successo formativo, attraverso l'attuazione di attività aggiuntive che consentono una corretta organizzazione interna.

In riferimento agli obiettivi previsti dai documenti di indirizzo dell'attività scolastica (P.O.F.T. e piani annuali delle attività del personale), si prevede che il contratto di istituto sottoscritto assicuri lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni, garantendo la possibilità di svolgere le necessarie ore aggiuntive:
**A) Area delle attività didattiche e di progetto**
Svolgimento delle attività didattiche previste dal P.O.F.T. relative al recupero e sostegno alla didattica attraverso l'attivazione di sportelli, pause didattiche e corsi di recupero.
**B) Area dell'organizzazione dello staff di direzione e dell'organizzazione della didattica**
Nell'ambito di questa area, si individuano le figure e le attività indispensabili per assicurare l'ottimale funzionamento dell'istituzione scolastica per quanto riguarda sia gli aspetti organizzativi e didattici, sia gli interventi educativi e i rapporti con gli studenti e le loro famiglie: collaboratori del dirigente, figure strumentali, coordinatori di gruppi disciplinari quali articolazioni funzionali del Collegio dei docenti nell'ottica dei nuovi assetti ordinamentali, coordinatori dei consigli di classe, risorse per l'innovazione, dell'organizzazione degli interventi di recupero e sostegno durante tutto il corso dell'anno scolastico, incaricati per la sicurezza ai sensi D.Lgs. n. 81/2008, componenti di gruppi di lavoro e commissioni, fra le quali si menzionano quella istituita per la periodica revisione e integrazione del P.O.F.T., per il gruppo di autovalutazione e N.I.V., quelle finalizzate alle attività di orientamento in entrata, in itinere e in uscita, all'organizzazione dei viaggi di istruzione, i referenti di attività destinate all'educazione alla legalità e alla convivenza civile e a favorire e sostenere la partecipazione degli studenti.
**C) Area dell'organizzazione dei servizi**
Per assicurare il corretto e celere svolgimento dei servizi dei collaboratori scolastici e di quelli amministrativi, è stato necessario prevedere il riconoscimento dei seguenti incarichi specifici: n. 3 incarichi specifici per gli assistenti amministrativi, n. 2 incarichi specifici per i cuochi e n. 5 incarichi specifici per i collaboratori scolastici. Per il personale amministrativo sono state individuate, inoltre, specifiche mansioni aggiuntive. I compiti previsti dalle specifiche mansioni aggiuntive costituiscono attività connotate da un elevato livello di complessità con responsabilità diretta in ordine ai procedimenti e non escludono quanto previsto dalle mansioni e dai compiti assegnati a livello di organizzazione degli Uffici (come da Piano Attività redatto dal DSGA). Una parte del budget destinato al personale ATA, ripartito fra il settore dei collaboratori scolastici, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici, dei cuochi, dell'infermiera e dei guardarobieri ha tenuto conto della riduzione del personale in organico che comporta, necessariamente, maggiori carichi di lavoro anche a seguito della necessità di sostituire i colleghi assenti. Per ottemperare a quanto previsto dal Contratto di Istituto in materia di sicurezza, sono state altresì individuate, ai sensi delle disposizioni normative vigenti, le cosiddette Figure sensibili (rispettivamente 34 unità per gli Addetti al primo soccorso e 20 unità per gli Addetti al primo intervento sulla fiamma). Le figure sensibili sono state individuate tra il personale docente e ATA coinvolto in interventi di formazione specifica. In coerenza con la tabella 9 allegata al vigente CCNL è stata, infine, prevista la retribuzione dell'indennità di direzione al D.S.G.A. Anche in questo caso tale compenso ha l'obiettivo di aumentare l'efficienza dei servizi ATA, con particolare riferimento ad attività di rilevazione e monitoraggio richieste dall'Amministrazione, front office, formazione del personale di nuovo ingresso, procedimenti relativi alla dematerializzazione delle procedure amministrative, attività e servizi rivolti all'utenza, ivi comprese le procedure per una gestione informatizzata dei rapporti tra scuola e

famiglia, lo smaltimento arretrati, la gestione archivi, ecc.
Per la delineazione dettagliata delle risorse, a garanzia di un uso trasparente di esse, si rinvia alla relazione tecnico finanziaria predisposta dal D.S.G.A. con il piano dei finanziamenti, allegata alla presente relazione.

***Lettera b)***
*(Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del F.I.S..)*

Si precisa in premessa che nella scuola al Fondo unico di amministrazione corrisponde il Fondo dell'Istituzione Scolastica (F.I.S.), che costituisce la dotazione finanziaria erogata dallo Stato alle istituzioni scolastiche per l'attribuzione dei compensi al personale impegnato in attività aggiuntive, a cui vanno aggiunte eventuali dotazioni ulteriori (Funzioni strumentali, Economie degli anni precedenti…). Nel contratto integrativo è stato convenuto tra le parti che tutte le risorse a disposizione, il fondo di istituto, i fondi per le funzioni strumentali e gli incarichi specifici, che prevedono la retribuzione del personale, seguano le seguenti modalità: uso selettivo delle risorse e incremento della produttività.

Le risorse sono finalizzate, infatti, a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività organizzative, amministrative e gestionali necessarie alla piena realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa. In questa prospettiva, nell'impiego delle risorse non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano dell'Offerta Formativa.

Nell'allocazione delle risorse e nella definizione dei criteri per l'attribuzione dei compensi accessori sono stati perseguiti obiettivi specifici di efficacia, efficienza e produttività correlando i compensi al raggiungimento dei risultati programmati. Il principio ispiratore di questa parte del contratto è stato quello della corrispettività, in base al quale i compensi accessori sono attribuiti esclusivamente a fronte di prestazioni di lavoro effettivamente erogate.

Il Contratto di Istituto non prevede in alcun caso modalità di distribuzione a pioggia e in modo indifferenziato delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della didattica, per il successo formativo di ciascun alunno, e del servizio a garanzia dell'interesse della comunità, assicurando la possibilità di realizzazione degli obiettivi previsti dal P.O.F.T. e facendosi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro per l'evoluzione della normativa.

I fondi saranno erogati al personale che effettivamente si è impegnato ed ha svolto le attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di tutti progetti e delle attività programmate, corrispondendo i compensi in base ai criteri della durata e dell'intensità della prestazione di lavoro e in rapporto all'effettivo carico di lavoro, richiesto per l'espletamento dello specifico incarico, computando le ore effettive di attività prestata e documentata, o in ragione di un'unica cifra prestabilita a fronte dei maggiori o più intensi carichi di lavoro, erogata previa verifica dell'effettivo svolgimento dell'incarico attribuito.

**Modulo 2.c Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse**

**2.c.1 Determinazione del fondo**

| | |
|---|---|
| | Risorse anno scolastico 2019/2020<br>(comprensive degli oneri riflessi a carico<br>dell'amministrazione e dell'IRAP) |
| Fondo d'istituto calcolato in base all'accordo MIUR-00SS del 01/08/2018 e comunicato con nota prot. 19270 del 28 settembre 2018 | 109.849,54 |
| | |
| | |
| Fondo di riserva | 0 |
| Ore eccedenti sostituzione docenti assenti | 2.661,45 |
| Economie ore eccedenti sostituzione docenti assenti | 9.665,92 |
| | |
| Funzioni strumentali al P.O.F.T. | 5.469,15 |
| Incarichi specifici al personale ATA | 10.143,00 |
| Attività complementari di educazione fisica | 2.495,74 |
| Misure aree a rischio e a forte processo immigratorio (art. 2 c.2 CCNL 7/8/2014) | 985,04 |
| Economie FIS somme non utilizzate eser. Prec. | 34.173,30 |
| Economie Piano gestionale<br>incarichi specifici e funzioni strumentali | 0 |
| | |
| TOTALE COMPLESSIVO | **175.443,14** |
| | |

**Lettera c)**

(Gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa.)

Il presente contratto sostituisce integralmente tutti i precedenti contratti integrativi di istituto. Tutte le norme previgenti sono abrogate

***Lettera d)***

*(Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del D.Lgs. n. 1150/200, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile)ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa)*

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Non si applica ai sensi dell'art. 5 del DPCM 26/01/2011

***Lettera e)***

*(Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa – progressioni orizzontali – ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. N. 150/2009 – previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio)*

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. A livello di istituzione scolastica non si dà luogo ad attribuzione di progressioni economiche

***Lettera f)***

*(Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo I I del D.Lgs. n. 150/2009)*

Si precisa in premessa che nella scuola non è previsto un Piano della Performance, ma il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.T.), alla cui realizzazione è finalizzata l'attività gestionale dell'istituzione.

I risultati attesi sono, pertanto, la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal P.O.F.T. e la realizzazione, volta al miglioramento continuo pur in presenza di organici insufficienti rispetto agli adempimenti che aumentano progressivamente, dei servizi amministrativi, tecnici, di pulizia, assistenza e vigilanza coerenti con le finalità del P.O.F.T. e capaci di rispondere con efficacia alle variegate esigenze dell'utenza dell'Istituzione scolastica.

Le attività previste saranno monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione e la documentazione al dirigente scolastico delle attività effettivamente svolte. Il presente contratto, pertanto, ha di fatto natura premiale in quanto

remunera attività e progetti soggetti a verifiche documentabili sia in termini quantitativi che qualitativi e non consente forme di compenso per attività il cui espletamento e i cui esiti non prevedano verifica e rendicontazione.

***Lettera g)***

*(Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto)*

*// //*

Firenze,02/03/2020

EDUCANDATO STATALE S.S. ANNUNZIATA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO REGGENTE
*Mario Di Carlo*
Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.
Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa